

Il 1° aprile Al S. Paolo un «calcio» alla droga

NAPOLI. Dopo Renica, altri due giocatori del Napoli, Corradini e De Napoli, scendono in campo contro la droga.

Serie A Partite a rischio

NAPOLI-JUVENTUS

«Non esiste il clan Maradona, il suo clan siamo noi Ci sentiamo una grande squadra per una grande partita»

Fusi «apre lo spogliatoio» Dentro l'aria è di serena attesa

«Questa ansia di scudetto ci mette tanta allegria»

Di fronte alla porta degli spogliatoi, c'è il panorama di Soccavo: le cime di palazzi sfregiati, bendati da lunghe impalcature, il cielo livido e gonfio.

DAL NOSTRO INVIATO FABRIZIO RONCONI

NAPOLI. Luca Fusi è un tipo mingherlino. Ma i suoi discorsi riescono ad essere molto robusti.

Me lo ricordo come se fosse adesso: eravamo appena rientrati negli spogliatoi del Marassi, io mi stavo togliendo la canottiera e ho sentito molto silenzio intorno a me.

I ragazzi della rappresentativa campana giovani calciatori e la «linea verde» dell'organizzazione «Un pallone contro la droga» si incontreranno successivamente in una breve partita.

ciò che la sconfitta contro la Sampdoria ormai era andata e in fin dei conti la sorte, il caso, ci aveva concesso una possibilità di riserva.

classifica, ma proprio per un problema di testis, perché poi continuare a stare all'inseguimento sarebbe complicato.

«Da martedì abbiamo quindi vissuto questa settimana con molte ansie e paure, ma con la sola, direi determinante certezza: non poter sbagliare. Questo ci ha forse un po' sibilanciati all'inizio, nel senso che sapere di andare incontro al novanta minuti che valgono una stagione non è proprio uno scherzo.

partita. L'hanno capito in pochi, anzi io sono convinto che non l'abbia capito nessuno, ma la forza di questa squadra è proprio l'unione che c'è dentro lo spogliatoio.

to, anche dopo il pareggio di Lecce e la sconfitta contro la Samp, perché poi mica si può nascondere che quelle sono state due occasioni sprecate.



Tricella (a sinistra) insieme ad Ancelotti nell'ultima partita di Coppa Italia

E Zoff s'affida a Tricella

TORINO. Se glielo avesse detto tre mesi fa che Zoff aveva riposto tutte le sue speranze in lui, Roberto Tricella si sarebbe messo a ridere.

dopo la sconfitta interna con l'Atalanta, cinque mesi fa. Lo stesso Zoff non aveva esitato, alla vigilia del match di Amburgo, commentando la penuria di uomini con cui era costretto ad affrontare l'impegno di Coppa, a dedicare l'aspettativa di Tricella come la più grave.

«Si accorgeranno di me quando mancherà», aveva affermato senza l'astio dell'escluso, ma solo con una punta di amarezza figlia dell'incomprensione.

Fiorentina Il 14 aprile tomerà al Comunale



Pazzagli torna tra i pali per cancellare la prova negativa del derby di domenica

FIRENZE. La Fiorentina potrà giocare sul suo campo i due prossimi incontri casalinghi di campionato e la partita di ritorno della semifinale della Coppa Uefa contro il Werder Bremen.

LECCE-MILAN

«Il Malines ci ha ricaricato le batterie»

Dopo la grande fatica col Malines, il Milan, reduce da due sconfitte consecutive in campionato, gioca oggi a Lecce con una formazione piena di riserve (mancano Maldini, Tassotti, Ancelotti, Carobbi, Gulliti). In porta Pazzagli. «La vittoria sul Malines - dice Sacchi - sarà il nostro miglior propellente». E anche la cabala è per il Milan che a Lecce non ha mai perso.

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECARELLI

LECCE. Tutti a guardare il cielo: ma per aspettare l'aereo del Milan, non la pioggia. Ormai è così: la squadra rossonera, qui in Puglia, dimentica anche la siccità.

Pazzagli in porta. La novità, ammesso che lo sia visto il gran via vai che c'è nella portineria rossonera, è la conferma come titolare di Andrea Pazzagli. A questo proposito, Arrigo Sacchi è stato molto chiaro: «Non siamo abituati a condannare un giocatore per un errore. È giusto concedere a Pazzagli la possibilità di rifarsi».

col Malines, molti dei presenti l'avrebbero respinto a Fuggiano col biglietto di sola andata. Va bene così: la memoria corta, anche nel calcio, fa stare tutti più tranquilli.

Chiaro? Chiarissimo, diceva quella pubblicità. In realtà in questo gran guazzabuglio di chiacchiera, l'unica cosa che si intuisce è che la società, in prospettiva, punta ancora su Pazzagli. Una scelta logica essendo quest'ultimo legato al Milan da un contratto triennale. Pazzagli ieri sembrava abbastanza tranquillo. Non voleva più commentare la questione, ma poi alla fine esclamava: «L'altra volta ho parlato così tanto che ho fatto subito la frittata. Niente, adesso sono più sereno. Le parole di Sacchi mi hanno tranquillizzato. Tutta la squadra, adesso, sta meglio. La vittoria sul Malines ci ha tolto un sacco di brutti pensieri».

Sacchi euforico per l'impresa in Coppa non teme la stanchezza Rilancia Pazzagli tra i pali e fida nella cabala amica

Chiaro? Chiarissimo, diceva quella pubblicità. In realtà in questo gran guazzabuglio di chiacchiera, l'unica cosa che si intuisce è che la società, in prospettiva, punta ancora su Pazzagli. Una scelta logica essendo quest'ultimo legato al Milan da un contratto triennale.

luogo, stanchezza o no, ormai siamo in ballo e non possiamo più tirarci indietro: siamo abituati a fronteggiare l'emergenza e non è nostra abitudine commiserarci.

lan era meno rapido del solito. Un appannamento che ogni tanto può verificarsi. Stavamo bene, invece, dal punto di vista della resistenza. Quantificare la capacità di concentrazione è molto più difficile. In questo caso, però, l'entusiasmo per la qualificazione in Coppa può aiutare moltissimo. Poi ci sarà la sosta della Nazionale. Viene proprio al momento giusto: ci farà riposare in tutti i sensi.

no ad Amsterdam per partecipare, con gli altri nazionali olandesi, a un gran giuri che deciderà sulla sorte del ct Li-brechts, in odore di disgrazia. I tre rossoneri, dopo la partita col Lecce, partiranno con un aereo messo a disposizione dalla federazione olandese. Più o meno, sarebbe come se in Italia Vialli, Baresi, Zenga e gli altri azzurri si ritrovassero a Roma per decidere cosa fare di Azeelio Vicini. «No, non convochiamolo più, lasciamolo a Cesena...». L'Italia del pallone diventerebbe matta e se ne parlerebbe per sei mesi.

LA DOMENICA DEL PALLONE (ORE 15.30)

Giorgi inventa Kubik libero

Con i giocatori contati e con una tensione che ha raggiunto i limiti di guardia, Bruno Giorgi ha dovuto fare i salti mortali per mettere in piedi una formazione. Infermeria affollata e addirittura ruoli scoperti. Così oggi sarà costretto a inventare Kubik libero, se all'ultimo momento non garantisce Battistini. Il Cesena che punta al pari giocherà con il solo Agostini in avanti. Per Diukic solo panchina. Nella Lazio giocheranno sia Sosa che Greffucci, mentre in porta tomerà Fiori. Nel Genoa forse assente Ruben Paz. La Roma giocherà nella stessa formazione del derby contro il redivivo Verona, che sarà privo di Sotomayor rimpiazzato da Bertozzi. Numerosi problemi per Manfredi, che forse farà riposare lo stanco Cabrali. Nell'Udinese recupero di Sensi e Orlando. Nel Bari assente Canera. Urbano o Lupo il sostituto.

Table with 2 columns: Bologna-Sampdoria. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Cremonese-Ascoli. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Fiorentina-Cesena. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Genoa-Lazio. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Inter-Atalanta. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Serie B. Lists player names and numbers for various teams.

Table with 2 columns: Serie C1. Lists player names and numbers for various teams.

Table with 2 columns: Serie C2. Lists player names and numbers for various teams.

Table with 2 columns: Lecce-Milan. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Napoli-Juventus. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Roma-Verona. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Udinese-Bari. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.

Table with 2 columns: Lecce-Milan. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Napoli-Juventus. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Roma-Verona. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Udinese-Bari. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.

Table with 2 columns: Lecce-Milan. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Napoli-Juventus. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Roma-Verona. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Udinese-Bari. Lists player names and numbers for both teams.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.

Table with 2 columns: Classifica. Lists team names and their current league positions.